

Assemblea di cittadini e commercianti all'Excelsior

Via Veneto in agonia «L'isola così non va»

Accesa assemblea sul destino dell'isola pedonale di via Veneto. Comitati di quartiere, associazioni, cittadini: la sperimentazione è fallita, troppo caos nelle strade adiacenti. Il sindaco annuncia la presentazione di uno studio sulla mobilità redatto dalla Camera di commercio e rinvia ogni decisione alla stesura di un progetto complessivo. L'assessore alla mobilità Walter Tocci assicura un piano di revisione del traffico e parchimetri.

LUANA BENINI

Una cosa è certa: a via Veneto, non può continuare. Nessuno chiede che l'isola pedonale venga abolita, ma tutti sostengono che la chiusura al traffico dei 200 metri dall'hotel Excelsior fino a ridosso della Porta Pinciana, così come è stata realizzata, non ha funzionato. La sperimentazione è fallita e ora bisogna inventare qualcosa per correggere una situazione diventata insostenibile. Unanimità su questo punto, cittadini, commercianti, rappresentanti dei comitati di quartiere e rappresentanti della giunta comunale si sono incontrati ieri, in una affollata assemblea all'Hotel Excelsior.

Toni accesi e grande passionalità. Ricordi e nostalgie, ma anche denunce. Quella più pesante e ricorrente riguarda il collasso del traffico che ha colpito le vie adiacenti a via Veneto dopo la chiusura. Ma si denuncia anche lo stato di degrado notturno della strada in balia dei «porteurs», squalidi adescatori pagati dai locali per recitare il maggior numero possibile di turisti da «spellare». Si denuncia l'illuminazione scassata, la pavimen-

tazione dei marciapiedi che è piena di buche, la presenza di barboni che la sera costruiscono la loro casa di cartoni. E chi più ne ha più metta. In ogni caso - è un coro - la chiusura di quei 200 metri, non ha certo contribuito alla rinascita della strada mito. A parlare sono in tanti. C'è il professor Sergio Romagnoli, presidente del Comitato di quartiere delle vie Toscana, Abruzzo e Piemonte che pone, a nome dei cittadini che rappresenta, il problema della tutela della salute: «Io non voglio la riapertura dell'isola pedonale, gradisco che resti chiusa, ma quando si chiude un'arteria si deve pensare ai capillari vicini... Meglio chiudere tutto il quartiere». C'è Severino Lepore, presidente della zona Sud, detta l'altra via Veneto, la parte della strada che è rimasta aperta, che ne rivendica l'importanza: «Si chiude tutta la strada». E c'è Mario Miconi, presidente dell'associazione della Rinascita di via Veneto che annuncia la presentazione di un progetto per una riqualificazione culturale. Tutti, comunque, chiedono alla giunta una parola definitiva e la cessazione di questo stato di incer-

tezza. Ma sindaco e assessori (in forte rappresentanza: Walter Tocci, assessore alla mobilità, Gianni Borgna, alla cultura, Roberto Minelli alle attività produttive) danno una risposta interlocutoria: siamo qui per ascoltare, quando interverremo, lo faremo con un progetto complessivo. E' Borgna a sgombrare una volta per tutte il campo da un equivoco: chiunque pensi a una resurrezione della via Veneto degli anni 60, dice, si sbaglia. Gli splendori di quell'epoca sono datati e legati al mondo felliniano di Cinecittà. Ora abbiamo di fronte problemi corposi come l'inquinamento e il traffico impazzito, la crisi dei negozi e degli esercizi. Chiusura o apertura della via non risolvono di per sé tutti questi problemi. Serve un progetto. E non si parte da zero. Il sindaco Rutelli ha annunciato la presentazione, venerdì prossimo in Campidoglio, dei risultati di uno studio curato dalla Camera di Commercio sulla mobilità in tutta la zona intorno a via Veneto. Una indagine approfondita, iniziata nel marzo del '94 e completata proprio in questi giorni. Walter Tocci, da parte sua, assicura un piano di revisione del traffico in tutto il quartiere Pinciano e l'introduzione di parchimetri nel triangolo compreso fra via XX Settembre, Corso Italia e piazza Barberini.

Insomma, come sintetizza il sindaco, «la situazione di questa zona sta a cuore alla giunta; che tenterà di dare un senso all'isola pedonale». Purché si riesca a coordinare gli interventi e l'isola cessi di essere, stigmatizza Borgna «un contenitore indiscriminato per qualsiasi manifestazione».



L'isola pedonale a Via Veneto

Alberto Paris

Ospedale Pertini. Denuncia del Pds

«Concorso truccato per il primario»

NOSTRO SERVIZIO

Concorso truccato alla Usl Rm3? Per ben due volte, malgrado l'annullamento di un concorso «per vizio nella composizione della commissione esaminatrice» da parte del Ministero della funzione pubblica e malgrado non esista un'urgenza specifica (il posto è attualmente ricoperto dal dottor Caltaldo Banchieri), il commissario straordinario della Usl Sergio Ursino ha candidato al posto di primario reumatologo dell'ospedale Sandro Pertini un medico della città pontificia. La denuncia è del vice presidente della commissione sanità e consigliere del Pds, Umberto Cerri, che ha chiesto l'immediata sospensione del concorso indetto per il 15 giugno prossimo. Umberto Cerri, in una lettera indirizzata all'assessore alla Sanità, Fernando D'Amata ha chiesto alla Regione di intervenire per bloccare un concorso «talmente pieno di anomalie che sarebbe certamente annullato dalla giustizia amministrativa». «Come è possibile - si domanda Cerri - che la Usl decida di ricoprire un posto da primario quando, per segnalazione dello stesso direttore sanitario, al Pertini mancano gli spazi idonei e nell'ospedale il servizio di reumatologia è svolto con competenza e abnegazione dal dottor Banchieri che in una stanza di 9 metri quadri riesce a visitare 25 pazienti al giorno?»

Secondo il consigliere del Pds, la vicenda del concorso riproposto dalla Usl è perlomeno strana, so-

prattutto se si considera che la legge regionale sull'accorpamento delle Usl ha proposto il blocco dei concorsi - proprio in considerazione di ciò - il 21 marzo scorso l'assessorato alla sanità ha sospeso tutte le procedure concorsuali. In questo caso, evidentemente, si seguono procedure diverse. «Il 13 maggio - spiega Cerri - la Usl Rm3 ha bloccato gli esami da primario per la copertura di un posto di Fisiopatologia respiratoria, di Nefrologia e di Otorinolaringoiatria. Non così per il posto di reumatologo. Lo stesso giorno, infatti, il commissario straordinario Sergio Ursino ha dato il via alle procedure per indire, il 15 giugno prossimo, il concorso. Presidente della commissione, il professor Pier Paolo Visentini, medico anestesista presso la città del Vaticano; membro designato, il professor Giulio Cesare Nicotra, presidente del Fas, la struttura sanitaria del Vaticano. Si tratta - dice ancora Cerri - dello stesso concorso svolto e vinto nei mesi scorsi, da Giovanni Minisola, reumatologo presso il servizio di assistenza sanitaria del Vaticano e che la Usl ha dovuto annullare su richiesta del ministero della funzione pubblica per vizi di legittimità sulla composizione della commissione esaminatrice». Per il consigliere si tratta quindi di un «concorso indetto ad hoc per confermare un candidato già vittorioso nella precedente edizione».

TRASLOCHI TRASPORTI FACCHINAGGIO



MOVIMENTAZIONI MACCHINARI
LAVAGGIO MOQUETTES MACCHINARI PULIZIE
PREVENTIVI GRATUITI

VIALE ARRIGO BOITO, 96/98 - ROMA TEL. 8606471 - FAX 8606557

MAZZARELLA & FIGLI

TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA

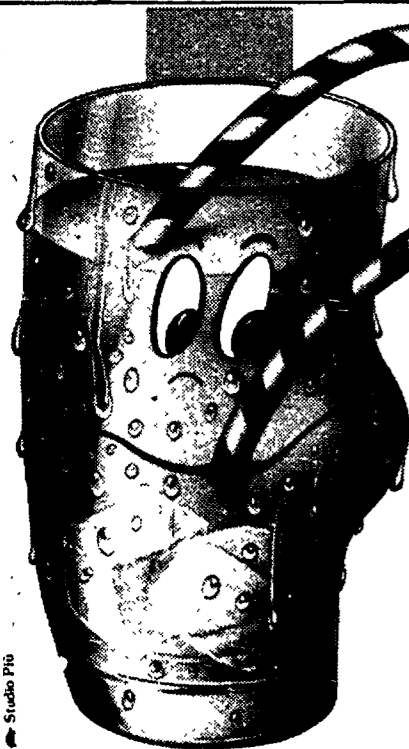
V.le Medaglie d'Oro, 108/d
Via Tolemaide, 16-18
Via Elio Donato, 12Tel. 39.73.68.34
39.73.35.16
37.23.556ARREDAMENTI
CUCINE E BAGNI

LUBE®

UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilioVENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA DOPO 3 MESI

SCIROPPI PALLINI



PALLINI Dal 1875

I.L.A.R. S.p.A. - Via Tiburtina, 1514 - 00151 ROMA - Tel. 06/4190344

Di che sete siete?

Di qualunque gusto sia la vostra sete, PALLINI sa come soddisfarla con ben 28 sciroppi freschi e dissetanti, tutti esclusivamente genuini. Sciroppi dal gusto naturale, frutto della tradizione PALLINI.

E che regali scegliete?

Potete ricevere in regalo le preziose ceramiche dipinte a mano della Antica Deruta, raccogliendo i «Punti Fedeltà» che trovate su tutti i prodotti PALLINI. Richiedete la tessera per la raccolta punti presso il vostro negozio di fiducia, oppure direttamente alla I.L.A.R.-PALLINI.

L'Antica DERUTA
PALLINI S.p.A. - Roma